

Disciplinare per l'accesso al Servizio “Contrasto alla Povertà”

Art. 1 – Oggetto del Disciplinare

Il presente Disciplinare regola l'accesso al Servizio “Contrasto alla povertà” previsto dal vigente Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale.

Il disciplinare definisce per lo stesso Servizio:

- destinatari;
- finalità ed attività previste;
- ammissione e requisiti di accesso, graduatorie, verifica e sospensione temporanea o definitiva (dimissione);
- consistenza e tipologia degli interventi;
- parametri ulteriori d'accesso;
- situazioni particolari.

Art. 2 - Destinatari del Servizio

Sono destinatari del Servizio “Contrasto alla povertà” tutte le persone residenti nell'Ambito Territoriale, le cui situazioni sociali sono incluse tra le finalità e gli obiettivi del vigente Piano Sociale di Zona.

Per motivi di urgenza e necessità gli interventi previsti dal presente disciplinare sono erogati ai cittadini stranieri e agli apolidi, occasionalmente presenti o dimoranti, ai sensi delle normative vigenti, compatibilmente con le risorse disponibili.

Art. 3 – Finalità e Attività previste

Gli interventi previsti dal presente disciplinare sono di triplice natura:

- ordinari
- straordinari
- “attivi”

Art. 4 – Ammissione e requisiti d'accesso, graduatoria

4.1 a - Ammissioni e requisiti d'accesso per gli interventi ordinari e straordinari

Per accedere al Servizio occorre presentare di norma una domanda specifica presso l'Ufficio Servizi Sociali del Piano Sociale di Zona presso il proprio Comune di residenza, nel rispetto dei termini e delle modalità previste dagli artt. 6, 7 e 8 del Regolamento per l'Accesso al Sistema Integrato Locale dei Servizi e degli Interventi Sociali, di qui in avanti denominato “Regolamento”.

4.1 b – Ammissione e requisiti d'accesso per gli interventi “attivi”





Sono destinatari del Servizio di contributo “Attivo” le persone anziane che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. abbiano compiuto il cinquantasettesimo anno di età;
2. siano titolari di pensione di anzianità;
3. siano residenti nei Comuni dell’Ambito Territoriale;
4. presentino un indicatore ISEE non superiore a € 8.984,90*
5. dimostrino, attraverso idonea certificazione medica, di essere in uno stato di salute idoneo allo svolgimento delle attività previste dalla L. R. 21/89 ^

*Tale limite può essere oltrepassato qualora non vengano presentate domande di ISEE pari o inferiore, o qualora, con le istanze presentate non venga esaurita la disponibilità dell’Ente.

^ la presentazione del certificato medico è subordinata alla collocazione utile in graduatoria

Per accedere al Servizio occorre presentare di norma una domanda specifica presso l’Ufficio Servizi Sociali del Piano Sociale di Zona presso il proprio Comune di residenza, nel rispetto dei termini e delle modalità previste dagli artt. 6, 7 e 8 del Regolamento per l’Accesso al Sistema Integrato Locale dei Servizi e degli Interventi Sociali, di qui in avanti denominato “Regolamento”.

4.2 – Graduatoria permanente

Le persone che presentano domanda per l’accesso al Servizio, relativamente agli interventi “ordinari” e “attivi” di cui agli artt. 3 e 5 del presente Disciplinare, sono inserite in una graduatoria formulata sulla base del presente articolo e dell’art. 8 del Regolamento.

La graduatoria è formulata in seguito alla pubblicazione di un bando d’accesso al Servizio, nel quale sono indicati i termini entro i quali le domande devono essere presentate.

La graduatoria è soggetta a revisione periodica, fermo restando le disponibilità di bilancio.

Le persone possono presentare domanda di accesso al Servizio anche successivamente alla scadenza dei termini previsti dal bando, tali domande sono valutate in occasione della revisione periodica.

Art. 5 – Caratteristiche e consistenza degli interventi

5.1 – Caratteristiche generali degli interventi



Regione Campania – Provincia di Napoli

Piano Sociale di Zona – Penisola Sorrentina e Isola di Capri – Ambito Territoriale Napoli Tredici – L. 328/00 – L.R. 11/07

Comuni Associati: Anacapri, Capri, Massa Lubrense, Meta, Piano di Sorrento, Sant’Agnello, Sorrento, Vico Equense

Enti partner: ASL NA 5, Comunità Montana dei Monti Lattari e Penisola Sorrentina

Comune Capofila: Sorrento, C.F. 82001030632 – Sede dell’Ufficio di Piano di Zona: Corso Italia n.236, 1° piano, 80067 Sorrento (NA)

Tel. 081 878 55 42 – 878 52 86; Fax 081 532 48 68; Cell. 333 45 81 635; E-mail: coordinamento@pszna13.it; Sito: www.pszna13.it



Gli interventi di cui al presente articolo sono finalizzati a soddisfare le esigenze di sussistenza, ovvero di garanzia dei diritti di cittadinanza sanciti dalla normativa vigente, ritenuti necessari, da parte del servizio sociale professionale, a ridurre lo stato di emarginazione.

Gli interventi previsti sono:

- intervento ordinario;
- intervento straordinario;
- intervento attivo.

L'erogazione degli interventi di cui al presente articolo è subordinata alla redazione di un Progetto d'Intervento Individualizzato.

5.2 – Caratteristiche specifiche e consistenza dell'intervento ordinario

Nell'arco temporale di un anno possono essere concessi, al richiedente, un massimo di due contributi, in considerazione delle diverse circostanze e motivazioni che hanno determinato l'insorgere dello stato di bisogno, per un importo massimo di euro 300,00 per singolo contribuente.

L'erogazione del contributo, complessivamente, non può superare il 50% del totale dei contributi previsti, per l'Area "Contrasto alla povertà", nel vigente Piano Sociale di Zona.

Eventuali economie di spesa sono destinate a finanziare altri interventi relativi all'Area "Contrasto alla Povertà".

I contributi sono erogati due volte in un anno, le relative domande devono essere presentate, di norma e salvo diversa indicazione prevista dal bando di accesso al servizio di cui all'art. 4.2 del presente disciplinare, entro il giorno 15 marzo (prima erogazione annuale) e il giorno 8 novembre (seconda erogazione annuale).

Il budget disponibile per l'erogazione del "contributo economico", ai sensi del presente disciplinare e del Regolamento, si ripartisce con i seguenti criteri:

- il contributo minimo da erogare a ciascun avente diritto per la 1^a fascia (sia "prioritaria, sia ordinaria") è pari a 50,00 euro;
- se il budget disponibile non consente di erogare a tutti gli aventi diritto della 1^a fascia (sia "prioritaria", sia "ordinaria") il contributo minimo, si procede ad erogare tale contributo minimo in base alla posizione occupata dagli aventi diritto in graduatoria, dando precedenza alla 1^a fascia "prioritaria", sulla base del punteggio maggiore, fino ad esaurimento del budget;
- l'importo eccedente il contributo minimo da erogare, è ripartito come segue: si assegna a ciascun avente diritto per la 1^a fascia prioritaria un importo pari al contributo minimo da erogare (se il budget disponibile non consente di erogare a tutti gli aventi diritto della 1^a fascia "prioritaria" l'ulteriore contributo minimo, si procede ad erogare tale importo in base alla posizione occupata dagli aventi diritto in graduatoria, sulla base del punteggio maggiore, fino ad esaurimento del budget)



Regione Campania – Provincia di Napoli

Piano Sociale di Zona – Penisola Sorrentina e Isola di Capri – Ambito Territoriale Napoli Tredici – L. 328/00 – L.R. 11/07

Comuni Associati: Anacapri, Capri, Massa Lubrense, Meta, Piano di Sorrento, Sant'Agnello, Sorrento, Vico Equense

Enti partner: ASL NA 5, Comunità Montana dei Monti Lattari e Penisola Sorrentina

Comune Capofila: Sorrento, C.F. 82001030632 – Sede dell'Ufficio di Piano di Zona: Corso Italia n.236, 1° piano, 80067 Sorrento (NA)

Tel. 081 878 55 42 – 878 52 86; Fax 081 532 48 68; Cell. 333 45 81 635; E-mail: coordinamento@pszna13.it; Sito: www.pszna13.it

- il budget restante viene ripartito proporzionalmente (budget / n. aventi diritto) tra tutti gli aventi diritto dall'intera 1^a fascia;
- se i fondi disponibili consentono di erogare la massima prestazione prevista dal disciplinare a tutti gli aventi diritto della 1^a fascia – sia “prioritaria sia ordinaria” – (attualmente pari a euro 300,00 per singolo contribuente), il fondo restante è erogato agli aventi diritto della 2^a fascia (sempre applicando un minimo erogabile di 50,00 euro e così via);
- la procedura sopra specificata si applica, analogamente, alle fasce successive alla 2^a.

5.3 – Caratteristiche specifiche e consistenza dell'intervento straordinario

Al richiedente possono essere assegnati, alternativamente e nello stesso anno, un massimo di:

- 12 interventi per acquisto di beni di sussistenza, per un importo singolo non superiore ad euro 50,00;
- 2 interventi, per un importo singolo, non superiore a euro 300,00.

Gli interventi succitati sono subordinati alla volontà, da parte dei soggetti attivi componenti il nucleo familiare, di ricercare attivamente un'occupazione e/o opportunità di formazione; gli interventi sono interrotti nel caso in cui, da parte dei componenti attivi della famiglia, sussista il rifiuto di accettare un'occupazione adeguata e/o opportunità di formazione.

La consistenza degli interventi può essere incrementata in caso di disponibilità di bilancio, tale da assicurare interventi omogenei a tutti gli aventi diritto. L'esistenza dei parenti obbligati agli alimenti, ai sensi degli articoli 433 e seguenti del Codice Civile, ed in grado di provvedervi, esclude, di norma, dalla fruizione di interventi economici.

E' compito dell'Ufficio Servizi Sociali del Piano Sociale di Zona, competente per territorio, convocare i succitati parenti e informarli dei rispettivi obblighi di legge.

E' facoltà dell'Ufficio Servizi Sociali del Piano Sociale di Zona stabilire, qualora si verifichi che il richiedente non sia in grado di gestire autonomamente i contributi assegnati a causa della sua situazione psico-socio-ambientale, di sostituire, parzialmente o totalmente, temporaneamente o definitivamente e comunque per un importo complessivo non superiore all'importo massimo previsto, il contributo sotto forma di:

- pagamento diretto, da parte dell'Amministrazione erogatrice del contributo, di fatture, conti, od obbligazioni a carico del richiedente, quali (a titolo esemplificativo e non esaustivo) le bolle di fatturazione dei consumi (gas, acqua, energia elettrica, ...), il canone di affitto, interventi socio-sanitari-educativi—formativi-abitativi urgenti ecc.;





- titoli di acquisto per beni essenziali di sussistenza o finalizzati all'integrazione sociale, attraverso anche negozi e agenzie del territorio che si sono dichiarati disponibili, previo contatto da parte dell'Ufficio Servizi Sociali del Piano Sociale di Zona, competente territorialmente.

5.a – Caratteristiche specifiche dell'intervento “attivo”

Le modalità di svolgimento delle attività sono correlate alla tipologia delle attività stesse, che, in ogni caso, devono rientrare tra quelle previste dalla legge regionale n. 21/89.

La tipologia delle attività è definita dai singoli Uffici Servizi Sociali del Piano Sociale di Zona presso il proprio Comune di Residenza, sulla base degli indirizzi dei singoli Enti Associati.

Le caratteristiche specifiche di ciascun contributo attivo vengono definite nel progetto individualizzato realizzato dai Responsabili dell'Ufficio Servizi Sociali del Piano Sociale di Zona presso il Comune di residenza per ciascun avente diritto.

Detto progetto deve essere aggiornato dai Responsabili dell'Ufficio Servizi Sociali del Piano Sociale di Zona con cadenza mensile.

Art. 6 – Parametri ulteriori d'accesso

Art. 6.a – Parametri ulteriori d'accesso per i contributi ordinari e straordinari

È prevista, ai sensi della normativa vigente, l'attribuzione di ulteriori 2 punti per le persone e/o i nuclei familiari che hanno subito nell'anno solare in corso uno sfratto giudiziario.

Art. 6.b – Parametri ulteriori d'accesso per i contributi “attivi”

In considerazione delle finalità del servizio che mirano alla tutela e alla piena Integrazione/Socializzazione delle persone anziane titolari di pensioni che non svolgono attività lavorativa, e ad integrazione di quanto previsto dall'art. 8.3, è attribuito un peso all'età anagrafica del richiedente, articolato così come segue:

- età compresa tra i 57 anni e i 60 anni = 1 punto;
- età compresa tra i 60 anni e i 65 anni = 2 punti;
- età superiore ai 65 anni = 3 punti.

Art. 7 - Situazioni particolari

Fatte salve situazioni di straordinarietà, adeguatamente attestate dall'Ufficio Servizi Sociali del Piano Sociale di Zona competente per territorio, non è possibile concedere



Regione Campania – Provincia di Napoli

Piano Sociale di Zona – Penisola Sorrentina e Isola di Capri – Ambito Territoriale Napoli Tredici – L. 328/00 – L.R. 11/07

Comuni Associati: Anacapri, Capri, Massa Lubrense, Meta, Piano di Sorrento, Sant'Agnello, Sorrento, Vico Equense

Enti partner: ASL NA 5, Comunità Montana dei Monti Lattari e Penisola Sorrentina

Comune Capofila: Sorrento, C.F. 82001030632 – Sede dell'Ufficio di Piano di Zona: Corso Italia n.236, 1° piano, 80067 Sorrento (NA)

Tel. 081 878 55 42 – 878 52 86; Fax 081 532 48 68; Cell. 333 45 81 635; E-mail: coordinamento@pszna13.it; Sito: www.pszna13.it



contributi economici a più componenti dello stesso nucleo familiare, ovvero più tipologie di contributi economici allo stesso nucleo familiare, nel rispetto del principio che “la presa in carico” è dell’intero nucleo familiare e che le misure di contrasto alla povertà hanno carattere di temporaneità e straordinarietà.

Art. 8 – Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente disciplinare si rinvia al Regolamento vigente.



Regione Campania – Provincia di Napoli

Piano Sociale di Zona – Penisola Sorrentina e Isola di Capri – Ambito Territoriale Napoli Tredici – L. 328/00 – L.R. 11/07

Comuni Associati: Anacapri, Capri, Massa Lubrense, Meta, Piano di Sorrento, Sant’Agnello, Sorrento, Vico Equense

Enti partner: ASL NA 5, Comunità Montana dei Monti Lattari e Penisola Sorrentina

Comune Capofila: Sorrento, C.F. 82001030632 – Sede dell’Ufficio di Piano di Zona: Corso Italia n.236, 1° piano, 80067 Sorrento (NA)

Tel. 081 878 55 42 – 878 52 86; Fax 081 532 48 68; Cell. 333 45 81 635; E-mail: coordinamento@pszna13.it; Sito: www.pszna13.it